

FAQ – RISTORO GASOLIO – n. 4

1. Nel caso di mezzi euro 5 o 6 RITARGATI precedentemente alla data fattura, ma nella fattura d'acquisto gasolio trovo riportata la vecchia targa, nel file targhe devo riportare la vecchia targa indicata in fattura o la nuova?

R: La targa indicata in fattura.

2. Se nella fattura un fornitore mi ha indicato 3 targhe di mezzi euro 5-6 che hanno fatto rifornimento digitando errate le targhe per qualche lettera come mi devo comportare? nei file fatture non li devo considerare e quindi defalcare i relativi importi dall'importo a rimborso? e nel file targhe non li devo riportare?

R: Bisogna inserire nel file targhe la targa corretta indicando CARB.

3. Nel file Fatture alla fine devo applicare la formula di somma alle colonne importo Fattura e Importo a rimborso? Nella risposta alla FAQ n.2- domanda 22 il NO non è chiaro al quesito posto NON E' NECESSARIO....quindi si deve fare o no la somma?

R: NO, non deve essere effettuata alcuna somma.

4. Fattura DKV dove oltre a rifornimenti a targhe euro 6 trovo anche rifornimento gasolio con carta senza targa. Nel file fatture devo riportare la doppia riga come NO CARB con totale fattura e importo a rimborso zero?. Non avendo alcuna pezza di appoggio della targa che ha fatto rifornimento. La risposta a quesito 17 FAQ 2 dice diversamente ma se non si sa la targa di quale mezzo è stato rifornito come si chiede il rimborso? Come ci si comporta nel file targhe?

R: Bisogna seguire quanto riportato nella risposta al quesito n.17 delle FAQ 2. In breve, una riga con CARB e importo relativo al gasolio utilizzato per i mezzi con targa in fattura e l'altra con NO CARB e importo utilizzato per automezzi le cui targhe non sono in fattura.

5. Nel caso in cui nella stessa fattura di rifornimento carburante sia indicata più volte la stessa targa per i vari rifornimenti effettuati in più date del mese, nel file "fatture" deve essere ripetuta la compilazione del numero sdi, la targa e "no" (in caso di veicolo in proprietà) e codice paese "IT" per fornitore italiano tante volte quanti sono i rifornimenti indicati, oppure è sufficiente indicare un unico rigo? (caso diverso dall'indicazione di targhe diverse nella stessa fattura)

R: È sufficiente indicare un solo rigo con targa, importo complessivo della fattura e importo a rimborso.

6. La domanda per l'istanza verrà automaticamente fornita dalla piattaforma o deve essere preparata dall'impresa richiedente e caricata in piattaforma assieme ai file fatture e targhe. inoltre se la deve preparare l'impresa richiedente chiedo in quale formato bisogna prepararla?

R: l'istanza è presentata attraverso la piattaforma caricando due *files* .csv, uno per le fatture e l'altro per le targhe.

7. Nel caso di ft di acquisto in Italia con carte di aziende estere bisogna anteporre la dicitura "net-". ma nel caso di acquisto con carte in Italia di aziende italiane basta inserire il n° ft ed il cod.sdi della ft?

R: Si

8. In caso di nota di credito dal fornitore, è corretto inserire il totale ft ivato nel campo importo ft e la differenza tra totale ft e totale nota credito nel campo totale a rimborso?

R: Si, sempre ivato

9. Le targhe dovranno essere inserite nel solo file targhe? o anche nel file fatture?

R: solo nel file targhe, come riportato nei file di esempio pubblicati sul portale ADM e allegati al decreto direttoriale.

10. La risposta di accettazione e correttezza della domanda presentata sarà immediata? Ci sarà un numero di telefono o una mail a cui appoggiarsi in caso di dubbi sulla compilazione?

Le risorse per il ristoro sono per tutte le domande presentate correttamente?

R: Il sistema non prevede controlli sulla "correttezza" della domanda ovvero solo controlli formali e antivirus. Inoltre, lo stato della istanza è sempre consultabile nella propria area riservata del portale. Si rimanda, per ulteriori informazioni, alla presentazione sul portale ADM <https://www.adm.gov.it/portale/-/credito-d-imposta-per-gli-autotrasportatori-aggiornamenti>.

Si, per l'assistenza sarà disponibile una casella di posta elettronica indicata sulla homepage del portale ma non un numero di telefono. Le risorse per il ristoro sono stabilite dalla norma.

11. Le fatture del gasolio consumato a marzo datate 31.3.22 ed inviate allo SDI ad aprile entro i termini di legge regolari e come tali inserite nella liquidazione IVA del primo trimestre 2022, si possono inserire nella domanda?

R: Si

12. Risposta di errore nel salvataggio dei dati con"/"

R: nel nome dei file non si può utilizzare il simbolo"/"

13. Consultando la presentazione del portale per la richiesta del credito d'imposta ho letto che i file da allegare devono essere Fatture_P.IVA/CF.csv e Targhe_P.IVA/CF.csv a differenza di quanto scritto nelle Faq che indicavano che i file dovevano essere Fatture.csv e Targhe.csv. Quindi il nome del file deve contenere anche la partita iva e il codice fiscale? Entrambi o uno dei due?

R: La denominazione Fatture_P.IVA/CF.csv e Targhe_P.IVA/CF.csv è un suggerimento per chi deve registrare più istanze di credito.

In pratica, una diversa denominazione può essere utile per evitare di caricare file di una società sulla istanza di un'altra con il conseguente rigetto delle istanze stesse.

Ovviamente lo “/” indica alternativamente e non entrambi, la PIVA o il CF di persona giuridica. Nel nome dei file non si può utilizzare il simbolo“/”

14. Con riferimento al credito d'imposta autotrasportatori, si domanda se è possibile trasmettere la richiesta (una volta che la piattaforma sarà attiva) anche in assenza di pubblicazione del codice tributo da parte dell'Agenzia delle Entrate : l'articolo 6.1 del D.M 13 luglio 2022 afferma che “Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, per il tramite dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, trasmette all'Agenzia delle entrate, con modalità telematiche definite d'intesa, l'elenco delle imprese ammesse a fruire dell'agevolazione e l'importo del credito d'imposta concesso. Con le stesse modalità sono comunicate le eventuali variazioni o revoche, anche parziali, dei crediti d'imposta concessi.” L'articolo 5 del medesimo DM afferma “Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, presentando il modello F24 unicamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, pena il rifiuto dell'operazione di versamento, decorsi dieci giorni dalla trasmissione dei dati di cui all'art. 6, comma 1”.La mia domanda pertanto è la seguente: ammesso che sia possibile presentare, una volta che la piattaforma sarà attiva, l'istanza per l'ottenimento del credito d'imposta anche in assenza di pubblicazione del codice tributo da parte dell'Agenzia delle Entrate, come è possibile rispettare quanto stabilito dagli articoli sopra richiamati?

R: Il codice tributo sarà comunicato entro i termini per l'utilizzo del credito d'imposta.

15. In riferimento ai contratti a noleggio, come si potrà produrre ed inviare copia della documentazione per comprovare il noleggio in assenza di registrazione di contratto? Ci sarà una sezione apposita predisposta all'interno della piattaforma?

R: La documentazione dovrà essere prodotta solo in caso di controllo e non allegata all'istanza.

16. Ho un'azienda che il 21 febbraio 2022 ha fatto il conferimento della ditta individuale in una Srl.La nuova Srl è stata iscritta all'Albo autotrasporti il 21 Aprile 2022.Le fatture del 1° trimestre sono tutte intestate alla ditta individuale. La nuova srl può richiedere il credito d'imposta sulla base delle fatture intestate alla ditta individuale conferita?

R: la nuova ditta non può accedere al rimborso.

17. AUTOBETONIERE: FAQ 1 nr. 64 FAQ 3 nr. 13 vanno in contraddizione. qual è quella giusta?

R: è corretta la risposta alla FAQ 1 nr.64

18. Per codice paese automezzo si intende il paese di immatricolazione? Ad esempio se un mezzo è stato acquistato in Germania e successivamente importato e immatricolato in Italia il codice ISO da indicare è IT o DE?

R: è quello relativo all'attuale immatricolazione e del periodo di rimborso.

19. Quando si salvano i file excel in formato .csv (in ognuno dei tre formati indicati dalle faq) si apre un avviso che avverte della potenziale perdita di dati. Lo si ignora?

R: occorre provare a riaprirlo per verifica.

20. Si è detto che i file possono rimanere nominati come targhe.csv e fatture.csv (come si era detto in principio), ma anche possono essere rinominati come Targhe_P.IVA.csv oppure come Targhe_C.F..csv (come precisato successivamente da ADM) ; nel caso di società è quindi possibile rinominare il file come Targhe_P.IVA.csv e nel caso di ditte individuali come Targhe_C.F..csv; il nostro dubbio è questo: è possibile rinominare il file come Targhe_P.IVA.csv sia nel caso di società che di imprese individuali?

R: Sì, è solo per comodità di riscontro del file, preferibilmente meglio la prima opzione

21. Noleggio senza conducente: dalla FAQ 1 e successive del gruppo 3 (1.9.2022) non è esattamente chiaro se l'impresa deve tenere agli atti tutta la documentazione indicata quale alternativa alla registrazione del contratto di noleggio, ovvero una soltanto delle ipotesi riportate (contratto con data certa, fatture quietanzate con indicazione del contratto e delle targhe dei veicoli noleggiati, PECo e-mail con contratto firmato allegato).

R: Non occorre allegare alcuna documentazione. Serve per eventuali controlli a posteriori

22. In caso di sostituzione della targa di un automezzo per smarrimento durante il trimestre di riferimento, quale targa devo indicare la nel file targhe (sulle fatture non sono riportate le targhe degli automezzi)? posso indicare sempre la nuova targa, in quanto è sempre lo stesso automezzo o devo mettere la targa in base al periodo della fattura?

R: devono essere indicate le targhe riportate nella fattura. Inoltre un mezzo senza targa non può circolare.

23. Nel 1 trimestre 2022, interessato dalla norma, ho l'acquisto di carburante riferito ad un trattore acquistato nel periodo ma con l'utilizzo della scheda riportante la targa di un trattore venduto. Nella fattura emessa dal gestore mi trovo quindi indicata la targa del mezzo dismesso ma in realtà il carburante è stato rifornito nel nuovo mezzo con targa diversa. Posso inserire la targa del nuovo mezzo nel file TARGHE e inserire la fattura nel file FATTURE? Ad un eventuale controllo la tessera è nelle mani del socio che purtroppo ha continuato ad utilizzarla senza fare la richiesta di dismissione per il mezzo venduto e la richiesta di rilascio per il nuovo mezzo acquistato.

R: La norma è chiara. Il gasolio deve essere stato utilizzato dal mezzo la cui targa è indicata in fattura.

24. Circa le fatture del primo trimestre, si chiede di chiarire se bisogna considerare quelle con data documento compresa tra il 01/01/2022 e 31/03/2022 oppure quelle con data di ricezione compresa tra il 01/01/2022 e il 31/03/2022 (quindi considerare fattura datata 31.12.21 ricevuta a gennaio 2022, escludendo fattura datata 31.03.22 ricevute ad aprile 2022).

R: la data fattura deve essere compresa nel periodo dal 01/01/2022 al 31/3/2022. Non si tiene conto della data di ricezione.

25. Per l'accesso al portale per la richiesta del credito d'imposta per gli autotrasportatori sono necessari SPID, CNS o CIE. Vorrei sapere se è sufficiente lo SPID di livello 2 o è necessario lo SPID di livello 3.

R: SPID di livello 2.

26. Ho delle fatture relative a rifornimenti effettuati nella nostra cisterna in cui nella fattura vengono riportate soltanto un paio delle targhe dei nostri automezzi (in quanto per lunghezza della riga del file xml probabilmente non ci stavano tutte le targhe). Io le inserisco come CARB e nel file targhe inserisco correttamente tutte le targhe rifornite dalla nostra cisterna, giusto?

R: le targhe vanno inserite ciascuna in una riga diversa sempre con riferimento a ciascuna fattura. Per le targhe inserite nella fattura indicare CARB, NOCARB per le altre.

27. In caso di fatture emesse da fornitore estero (es. dkv), che comprendono sia il costo del gasolio che le commissioni applicate per i rifornimenti, quale importo bisogna indicare nel file fatture? importo totale: totale fattura + iva 22% e importo a rimborso: il solo costo del gasolio + iva 22% (escluse commissioni)

R: il solo costo del carburante al lordo dell'IVA.

28. Nella pratica mi confermate che non andranno inserite le scansioni della fatture? La denominazione corretta dei file è "fatture_partitaiva.csv" e "targhe_partitaiva.csv" ?

R: non bisogna allegare alcun documento. La denominazione dei file è corretta.

29. In caso di sostituzione della targa di un automezzo per smarrimento durante il trimestre di riferimento, quale targa devo indicare nel file targhe (sulle fatture non sono riportate le targhe degli automezzi)? posso indicare sempre la nuova targa, in quanto è sempre lo stesso automezzo o devo mettere la targa in base al periodo della fattura?

R: Quella attuale.

30. Relativamente agli automezzi ritargati i cui rifornimenti, sono effettuati con carte che riportano la precedente targa vi chiediamo: "quale targa indicare nel file targhe?" Quella indicata sulla carta carburante o quella attuale del mezzo?

R: Quella attuale

31. 1)Una nota di accredito datata 10/02/2022 relativa a sconto commerciale sui rifornimenti effettuati nel 2021 , pur essendo datata dal 01/01/2022 al 31.03.2022 non va detratta dagli importi delle fatture a rimborso nel 1 trimestre 2022 perché fa riferimento ad altri rifornimenti è corretto? 2)Una nota di credito datata giugno 2022 ma che diminuisce l'importo di un rifornimento la cui fattura è datata marzo 2022 va considerata?

R: 1) giusto; 2) Sì

32. Volevamo sapere se dobbiamo indicare ogni singola targa anche se la stessa viene ripetuta più volte all'interno della fattura riepilogativa come nella fattura della cisterna dove per lo stesso id ci sono più rifornimenti della stessa targa quindi la riportiamo più volte?

R: No. Occorre riportare tante volte la targa quante sono le fatture in cui è indicata.

33. Circa le fatture del primo trimestre, si chiede di chiarire se bisogna considerare quelle con data documento compresa tra il 01/01/2022 e 31/03/2022 oppure quelle con data di ricezione compresa tra il 01/01/2022 e il 31/03/2022 (quindi considerare fattura datata 31.12.21 ricevuta a gennaio 2022, escludendo fattura datata 31.03.22 ricevute ad aprile 2022).

R: Sono considerate le fatture datate dal 01/01/2022 al 31/03/2022.

34. A quale mail/pec dobbiamo inviare i contratti di noleggio?

R: Non occorre inviare documenti, servono solo nel caso di controlli da parte del MIMS.

35. Si chiede cortese conferma che i consumi degli automezzi che “raggiungono” una classe ambientale ammissibile al contributo (euro 5 o euro 6) solo per effetto di dispositivi antiparticolato installati dopo la immatricolazione originaria non possono accedere alla contribuzione.

R: Sì conferma. La classe è indicata nel libretto di circolazione del veicolo.

36. Posso presentare l'istanza per gli acquisiti fatti per automezzi adibiti a conto proprio?

R: No. Ai sensi del combinato disposto delle norme, articolo 3 del Decreto legge 17 maggio 2022 disciplinato dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 217 del 13 luglio 2022 e dal Decreto Direttoriale n. 324 del 29 luglio 2022 della Direzione Generale per la Sicurezza stradale e l'Autotrasporto del medesimo Ministero, non è consentito.

37. Nel file Targhe: si indica SI per mezzi con Contratto a Noleggio; si deve sempre indicare NO in caso di leasing e in tutti gli altri casi (mezzi di proprietà, mezzi con patto di riservato dominio)? Nelle FAQ non è ben specificato.

R: Sì. Occorre indicare: SI nel caso di contratto di noleggio, No in tutti gli altri casi.

38. I files pubblicati sul sito dell'Agenzia delle Accise, dogane e monopoli denominati “Fatture esempio” e “Targhe esempio” vanno utilizzati per compilare i files da inviare alla

piattaforma rinominandoli solo “Fatture” e “Targhe” corretto? Se ci fossero errori di lettura dei files **Csv** vengono segnalati i problemi rilevati su quelli scartati?

R: i file allegati sono esempi di compilazione, possono essere utilizzati. Eventuali errori formali saranno segnalati sulla piattaforma.

39. In caso di utilizzo non di excel ma di libre office, come occorre salvare i files csv? Il programma propone solo il salvataggio .csv senza ulteriori opzioni.

R: Anche LibreOffice consente l'utilizzo di separatori di campo. Si rinvia alla guida del programma open source per esportare un foglio in un file di testo .csv <https://help.libreoffice.org/latest/it/text/shared/00/00000207.html?&DbPAR=SHARED&System=WIN>

40. Si chiede delucidazione per il nome file, ossia se un autotrasportatore persona fisica con ditta individuale quindi con codice fiscale non coincidente con p.iva, quale bisogna inserire nella denominazione dei file.

R: La denominazione Fatture_P.IVA/CF.csv e Targhe_P.IVA/CF.csv è un suggerimento per chi deve registrare più istanze di credito. Comunque, in questo può essere utilizzato il CF di persona fisica.

Roma, 09 settembre 2022